





**25 PALLOCINI AZZURRI MEDIUM, IL MIO BATTESIMO - [Cod. 55739]**  
Se stai organizzando il Battesimo del tuo bambino, non potrai davvero dimenticare di ravvivare la festa con tenerissimi palloncini "Il mio Battesimo" da abbinare certamente a fantastiche bandierine party in pvc adatte all'occasione e a finissimi arredo tavola azzurri.  
Prezzo: 2,50 Euro [Lit. 4.840]  
Tutti i prezzi sono **IVA COMPRESA** e la spedizione è **GRATUITA**  
Puoi pagare con **CARTA DI CREDITO** o in **CONTRASSEGNO**

**cartoline...**



**per la 1ª Comunione!**

Per il Battesimo della tua bimba scegli i deliziosi festoni "Il mio Battesimo" con palloncini con cui ravvivare la festa! Non dimenticare anche festosi palloncini rosa e arredo tavola monocolori!



Il festone sagomato "Il mio Battesimo" colorerà di allegria la festa per il Battesimo della tua bambina! Da non dimenticare certamente tanti coloratissimi palloncini rosa e finissimi arredo tavola rosa adatti all'occasione!

**IVA COMPRESA - spedizione GRATUITA - CARTA DI CREDITO o CONTRASSEGNO**

cre... ti... inizi... ne... lia



**ieri & domani**

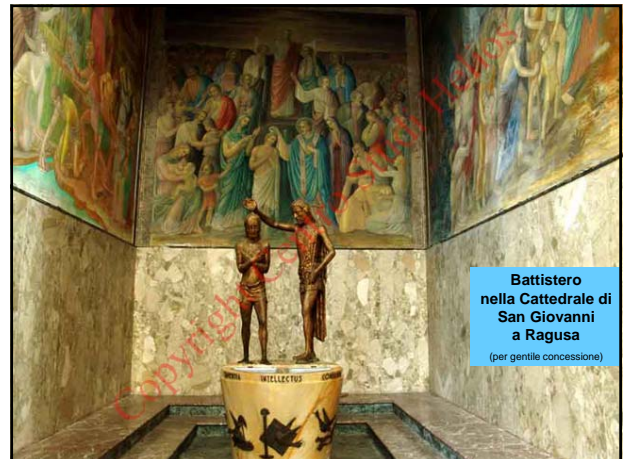
**cartoline...**



**per la Cresima!**

**Battesimo Cresima Eucaristia**  
**teologia & spiritualità**

- ✓ I Padri non consideravano mai il Battesimo da solo!
- ✓ Lo vedevano sempre in funzione della Cresima...
- ✓ e in vista dell'Eucaristia!
- ✓ B-C-E = ripresentazione all'evento del Crocifisso risorto





... il fonte  
è come  
una  
sepoltura !  
*(Ambrogio)*

Battistero della chiesa detta "di San Vitale" a Sbeitla, l'antica Sufetula



mistagogia  
a Milano



... quell'  
acqua  
salvifica  
divenne  
per voi  
tomba e  
madre !  
*(Cirillo)*

Battistero di Kelibia  
(Tunisia)



mistagogia  
a Milano



Il fonte battesimale  
dove presumibilmente  
fu battezzato  
Aurelio **AMBROGIO**,  
dopo essere stato acclamato  
vescovo di Milano  
nell'anno 374.

La tradizione vuole  
che qui pure  
sia stato battezzato  
sant'**AGOSTINO**  
da Ambrogio nel 387.

**Noi crediamo  
come preghiamo**

Le mistagogie dei Pa





1,4 Siamo giunti al fonte, vi sei entrato, sei stato unto.  
**Considera quelli che hai visto; considera quello che hai detto; ripetilo diligentemente!**  
Ti è venuto incontro il levita, ti è venuto incontro il presbitero.  
Sei stato unto come un atleta di Cristo, come chi sta per affrontare la lotta di questo mondo...

1,5 Quando ti ha interrogato: «Rinunzi al diavolo e alle sue opere?», che cosa hai risposto? «Rinunzio»...

1,8 Hai dunque rinunciato al mondo, hai rinunciato al secolo. Sii vigilante! ...

1,9 Quindi ti sei avvicinato di più, **hai visto il fonte**, hai visto anche il sommo sacerdote sopra il fonte... ➤



1,10 Sei entrato, **hai visto l'acqua**, hai visto il sommo sacerdote, hai visto il levita. Qualcuno ti potrebbe dire: «Tutto qui?». Sì, proprio tutto qui, davvero è tutto dove tutto è innocenza, tutto è pietà, tutto è grazia, tutto è santificazione. **Hai visto ciò che potevi vedere** con gli occhi del tuo corpo e con gli sguardi umani; **non hai visto le cose** che qui si operano, ma **che non si vedono**...

1,12 Per parlare intanto del battesimo, che cosa vi è di più notevole del fatto che il popolo giudaico attraversò il mare? Eppure i Giudei che l'attraversarono, morirono tutti nel deserto. Invece chi passa attraverso questo fonte, e cioè dalle cose terrene alle cose celesti – giacché **è questo il passaggio**, e per questo si dice «pasqua», cioè **IL SUO PASSAGGIO**, il passaggio dalla morte alla vita, dal peccato alla grazia, dalla lordura alla santificazione –, **chi passa attraverso questo fonte non muore, ma risorge**... ➤



1,20 Che nel Mar Rosso si sia avuta una figura di questo battesimo, lo afferma l'Apostolo dicendo: «I nostri padri furono tutti battezzati nella nube e nel mare» [1Cor 10,2]; e aggiunge: «Ora tutte queste cose avvennero per essi in figura» [1Cor 10,11]. Per essi in figura; per noi in verità...

1,23 Anche nel diluvio già vi fu una figura del battesimo...

1,24 Ma per il momento, data la debolezza della nostra voce e i limiti del tempo a disposizione, ci basti per oggi l'aver appena pre-gustato

**i misteri del sacro fonte**.

Domani, se il Signore darà la possibilità di parlare più a lungo, vi proporrò una spiegazione più ampia... ➤

**LA MISTAGOGIA DEL 2° GIORNO: ANCORA IL BATTESIMO**

**2.16** Esaminiamo ora che cosa sia ciò che viene detto **battesimo!** Sei venuto al fonte, vi sei sceso, hai guardato attentamente il sommo sacerdote; hai visto al fonte i leviti, il presbitero. Che cos'è il battesimo?

**2.17** **In principio**  
il Signore Dio nostro  
fece l'uomo,  
perché,  
se non avesse gustato  
il peccato,  
di morte non morisse.



Ma, perché la grazia di Dio perdurasse in perpetuo, l'uomo morì, ma Cristo **TROVÒ (inventit)** la risurrezione, per ristabilire cioè il beneficio celeste che era stato perduto per l'inganno del serpente. L'una e l'altra cosa sono dunque per noi, giacché la morte è la fine dei peccati, e la risurrezione è la riparazione della natura.

**2.18** Con tutto ciò, perché non prevalessero in questo mondo l'inganno e le insidie del diavolo, **SI TROVÒ (inventum est)** il battesimo...

**2.19** Ascolta dunque! Infatti, perché già in questo mondo fosse sciolto il laccio del diavolo, **SI TROVÒ (inventum est)** come far morire l'uomo da vivo e come, da vivo, farlo risorgere. Che cosa significa «da vivo»? Significa che, vivente della vita del corpo, allorché fosse venuto al fonte e si fosse immerso nel fonte [sarebbe morto e sarebbe risorto].

Contrasse il peccato, fu reso soggetto alla morte, fu cacciato dal paradiso. Ma il Signore, che voleva far perdurare i suoi benefici e abolire tutte le insidie del serpente, e distruggere ogni cosa che avrebbe potuto nuocere, pronunziò anzitutto **una sentenza contro l'uomo:** «Terra sei, e alla terra andrai!» [Gen 3,19], e alla morte rese l'uomo soggetto.

**Dov'è Adamo?**



**È in Egitto!**

**"Dall'Egitto ho chiamato mio Figliolo!" (Mt 2,15)**

**E che cos'è l'acqua, se non ciò che viene dalla terra?**

Si soddisfa dunque alla sentenza celeste, senza lo stordimento (*stupor*) della morte.

**Per il fatto che tu ti immergi, viene annullata quella sentenza** [che disse]: «Terra sei, e alla terra andrai» [Gen 3,19]. Adempiuta la sentenza, vi è spazio per il beneficio e il rimedio celeste.

**L'acqua viene dunque dalla terra.**

Del resto la condizione della nostra vita non ammetteva che noi venissimo ricoperti con la terra, e dalla terra risorgessimo.

**D'altronde non è la terra che lava, ma è l'acqua che lava.**

**Perciò IL FONTE È COME UNA SEPOLTURA (fons quasi sepultura est).**

**La sentenza** era divina, e **non poteva essere annullata** dalla condizione umana.

**Fu dato un rimedio: che l'uomo morisse e risorgesse.**

Per qual ragione?  
Perché quella stessa cosa che prima era intervenuta in vista della condanna, intervenisse in vista del beneficio.  
E che cos'è questa cosa, se non la morte?  
Tu mi domandi come?  
Perché la morte, quando sopraggiunge, mette fine al peccato; infatti, **quando moriamo, smettiamo davvero di peccare.**  
Sembrava dunque che si fosse soddisfatto alla sentenza, dal momento che l'uomo, che era stato fatto per vivere qualora non avesse peccato, cominciava a morire.

**Chi mi ha inventato ?**



### IL BATTESIMO: INVENZIONE & BREVETTO

- 1 ... perché la grazia di Dio perdurasse in perpetuo, l'uomo morì, ma Cristo **INVENTÒ (invenit)** la risurrezione...
- 2 ... perché non prevalessero in questo mondo l'inganno e le insidie del diavolo, **FU INVENTATO (inventum est)** il battesimo...
- 3 ... perché già in questo mondo fosse sciolto il laccio del diavolo, **FU INVENTATO (inventum est)** come far morire l'uomo da vivo e come, da vivo, farlo risorgere...
- 4 ... **E che cos'è l'acqua, se non ciò che viene dalla terra? ... Per il fatto che tu ti immergi, viene annullata quella sentenza** [che disse]: «Terra sei, e alla terra andrai» [Gen 3,19]...
- 5 ... **D'altronde non è la terra che lava, ma è l'acqua che lava.**
- 6 **Perciò IL FONTE È COME UNA SEPOLTURA.**

2,20 Sei stato interrogato: «Credi in Dio Padre onnipotente?».  
**Hai detto: «Credo!»**, e ti sei immerso, cioè sei stato sepolto. Di nuovo sei stato interrogato: «Credi nel SNGC e nella sua croce?».  
**Hai detto: «Credo!»**, e ti sei immerso. Perciò sei stato consepolto con Cristo. Ma chi viene consepolto con Cristo, con Cristo risorge. Per la terza volta sei stato interrogato: «Credi anche nello Spirito Santo?» **Hai detto: «Credo!»**, [e] per la terza volta ti sei immerso, affinché la triplice confessione sciogliesse le molteplici cadute della vita precedente...

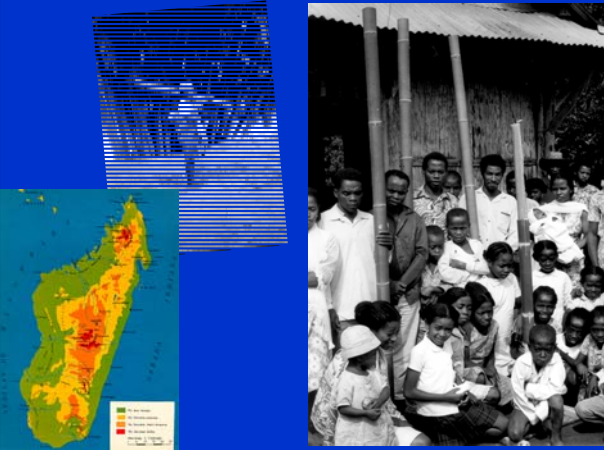
2,23 ... **Si tratta dunque di una morte (mors ergo est)**, ma non nella realtà [fisica] di una morte corporale, bensì nella **similitudine [sacramentale]**. Quando infatti ti immergi, assumi la **similitudine [sacramentale]** della morte e della sepoltura, ricevi il sacramento di quella croce, poiché in croce pendette Cristo e con i chiodi fu fissato il [suo] corpo. ➤



**... il fonte è come una sepoltura!**  
(Ambrogio)

Battistero della chiesa detta "di San Vitale" a Sbeitia, l'antica Sufetula

Tu vieni dunque crocifisso, aderisci a Cristo, aderisci con i chiodi del Signor nostro Gesù Cristo, perché il diavolo di là non ti possa distaccare.  
Che ti tenga [saldo]  
**IL CHIODO DI CRISTO, ESSO CHE L'INFERMITÀ DELLA CONDIZIONE UMANA RECLAMA! ...** ➤



**BATTESIMO** **CRESIMA** **EUCARISTIA**

**LA MISTAGOGIA DEL 3° GIORNO: LA CRISMAZIONE**

3,8 Segue il sigillo spirituale..., poiché, dopo il fonte, rimane da portare a compimento [quanto già è avvenuto-to] (**superest ut perfectio fiat**), quando all'invocazione del sacerdote lo Spirito Santo viene infuso, Spirito di sapienza e di intelletto, Spirito di consiglio e di forza, Spirito di conoscenza e di pietà, Spirito del santo timore, che sono le sette virtù dello Spirito... ➤

*... superest ut perfectio fiat!*



**Ma che logica è mai questa, se non la LOGICA FISICISTICA del bicchiere pieno?**

Le liturgie orientali e i Padri ci parlano della LOGICA SACRAMENTALE: **depo la consacrazione resta da portare a pienezza quanto già è pienamente compiuto!**

**"Superest ut perfectio fiat"**  
(De sacramentis)

[Ma] quando si viene a produrre il venerabile sacramento, il sacerdote non usa più il suo discorso, bensì usa il discorso di Cristo. Dunque è il discorso di Cristo che produce questo sacramento...

**4,19** ... Hai dunque imparato che, **da pane [che era], diviene il corpo di Cristo**. E che dire del vino, dell'acqua? Viene messo nel calice, ma **diventa sangue attraverso la consacrazione celeste**.

**4,20** Ma forse tu dici: «Io non vedo l'apparenza del sangue». Ma ne ha la similitudine sacramentale! Infatti, come hai assunto la similitudine della morte, così pure bevi la similitudine del prezioso sangue, perché non vi sia [in te] l'orrore del sangue sparso e tuttavia sia messo in atto il prezzo della redenzione.

Hai dunque imparato che

**ciò che ricevi è il corpo di Cristo.**

**3,15** Sei andato, ti sei lavato, sei venuto all'altare (*isti, lavisti, venisti ad altare*), hai cominciato a vedere ciò che prima non vedevi; e cioè: attraverso il fonte del Signore e la proclamazione della passione del Signore, in quell'istante si sono aperti i tuoi occhi. Tu che prima figuravi con il cuore accecato, hai cominciato a vedere la luce dei sacramenti.

**Siamo dunque venuti, fratelli carissimi, fino all'altare, a un trattato più ricco.**

Per questo motivo, e poiché è tardi, non possiamo iniziare la spiegazione completa, dal momento che **il trattato è più lungo**. Basti ciò che è stato detto oggi. Domani, se al Signore piacerà, tratteremo dei sacramenti stessi.

**La Chiesa**

**BATTESIMO** **CRESIMA** **EUCARISTIA**

**LA MISTAGOGIA DEL 4° GIORNO: L'EUCARISTIA**

**4,8** Sei venuto all'altare, hai guardato attentamente i sacramenti posti sopra l'altare e ti sei certamente meravigliato per la creatura [che essi sono]. Eppure si tratta di una creatura usuale e nota...

**4,14** Tu forse dici: «È il mio pane abituale!». Ma questo pane è pane prima delle parole sacramentali; **quando sopraggiunge la consacrazione, da pane diventa carne di Cristo**. Dimostriamo dunque questo. Come può ciò che è pane essere il corpo di Cristo? La consacrazione dunque, con quali parole avviene e con il discorso di chi? Del Signore Gesù. Infatti tutte le altre cose che sono dette prima, sono dette dal sacerdote: si loda Dio, gli si rivolge il discorso orazionale, si supplica in favore del popolo, dei re e di tutti gli altri.

**Studiare i sacramenti "in chiesa", ie. "in Chiesa"**

**PRIMA PREGANO, POI CREDONO, PREGANO PER POTER CREDERE, PREGANO PER SAPERE COME E CHE COSA DEVONO CREDERE**



**4,21-27 Vuoi sapere in qual modo con le parole celesti si consacra? Prendi in considerazione quelle che sono le parole! Dice il sacerdote: ...**

**Vuoi sapere come si fa l'Eucaristia?**  
R/: Ma a chi lo devi chiedere, se non a quella preghiera con la quale la Chiesa da sempre fa l'Eucaristia?  
= Apri il Messale! Apri tutti Messali!



**ALLA SCUOLA DELLA LITURGIA**

**[EPICLESI SULLE OBLATE]** Fa' che questa offerta sia per noi ratificata, spirituale, accetta, poiché è la figura del corpo e del sangue del Signore nostro Gesù Cristo.

**[RACCONTO ISTITUZIONALE]** Egli, la vigilia della sua passione, prese il pane nelle sue sante mani, levò gli occhi al cielo, verso di te, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno, rese grazie con la preghiera di benedizione, lo spezzò, e dopo averlo spezzato lo diede ai suoi apostoli e discepoli, dicendo: «Prendete e mangiatene tutti, poiché questo è il mio corpo che sta per essere spezzato per le moltitudini»... Allo stesso modo prese anche il calice, dopo aver cenato, la vigilia della sua passione, levò gli occhi al cielo, verso di te, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno, rese grazie con la preghiera di benedizione, lo diede ai suoi apostoli e discepoli, dicendo: «Prendete e bevete tutti, poiché questo è il mio sangue...» Ogni volta che farete questo, voi farete il memoriale di me finché io venga nuovamente a voi.

**[ANAMNESI]** Perciò, celebrando il memoriale della sua gloriosissima passione, della risurrezione dagli inferi e dell'ascensione nel cielo, ti offriamo questa vittima immacolata, vittima spirituale, vittima incruenta, questo pane santo e il calice della vita eterna.

**[EPICLESI SUI COMUNICANTI]** E ti chiediamo e supplichiamo di accettare questa offerta sul tuo altare sublime, per le mani dei tuoi angeli, come ti degnasti di accettare i doni del tuo giusto servo Abele e il sacrificio del nostro patriarca Abramo e ciò che ti offrì il sommo sacerdote Melchisedech.

**[EPICLESI SULLE OBLATE]** Fa' che questa offerta sia per noi ratificata, spirituale, accetta, poiché è la figura del corpo e del sangue del Signore nostro Gesù Cristo.

**[RACCONTO ISTITUZIONALE]** Egli, la vigilia della sua passione, prese il pane nelle sue sante mani, levò gli occhi al cielo, verso di te, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno, rese grazie con la preghiera di benedizione, lo spezzò, e dopo averlo spezzato lo diede ai suoi apostoli e discepoli, dicendo: «Prendete e mangiatene tutti, poiché questo è il mio corpo che sta per essere spezzato per le moltitudini»... Allo stesso modo prese anche il calice, dopo aver cenato, la vigilia della sua passione, levò gli occhi al cielo, verso di te, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno, rese grazie con la preghiera di benedizione, lo diede ai suoi apostoli e discepoli, dicendo: «Prendete e bevete tutti, poiché questo è il mio sangue...» Ogni volta che farete questo, voi farete il memoriale di me finché io venga nuovamente a voi.

**[ANAMNESI]** Perciò, celebrando il memoriale della sua gloriosissima passione, della risurrezione dagli inferi e dell'ascensione nel cielo, ti offriamo questa vittima immacolata, vittima spirituale, vittima incruenta, questo pane santo e il calice della vita eterna.

**[EPICLESI SUI COMUNICANTI]** E ti chiediamo e supplichiamo di accettare questa offerta sul tuo altare sublime, per le mani dei tuoi angeli, come ti degnasti di accettare i doni del tuo giusto servo Abele e il sacrificio del nostro patriarca Abramo e ciò che ti offrì il sommo sacerdote Melchisedech.

**4,28** Dunque, ogni volta che lo ricevi, che cosa ti disse l'Apostolo? «Ogni volta che lo riceviamo, annunziamo la morte del Signore» [cf 1Cor11,26].  
Se [annunziamo] la morte, annunziamo la remissione dei peccati.  
Se ogni volta che il sangue viene sparso, viene sparso in remissione dei peccati,  
**[allora] devo riceverlo sempre, perché sempre mi rimetta i peccati. IO CHE SEMPRE PECCO, SEMPRE DEVO AVERE LA MEDICINA...**

questo è il mio corpo

questo è il mio sangue

Questioni di attualità / 1

**RICEVERE L'EUCARISTIA:  
IN BOCCA  
O SULLA MANO ?**

**Risponde Cirillo di Gerusalemme**

Questioni di attualità / 2

**BATTEZZARE I BAMBINI  
O NON BATTEZZARLI ?**

Risponde la Tradizione Apostolica

Questioni di attualità / 3

**IN CHE RAPPORTO STANNO  
EUCARISTIA  
E CONFESSIONE ?**

Risponde, con i Padri, il Concilio di Trento

Questioni di attualità / 4

**IN CHE RAPPORTO STANNO  
LA SANTA MESSA  
E LA BENEDIZIONE EUCARISTICA ?**

Risponde la Tradizione della Chiesa